

MILANO | LE INCHIESTE | PARLIAMO DI ... | INTERVISTE | PENSIERI | RECENSIONI | RUBRICHE | VIDEO

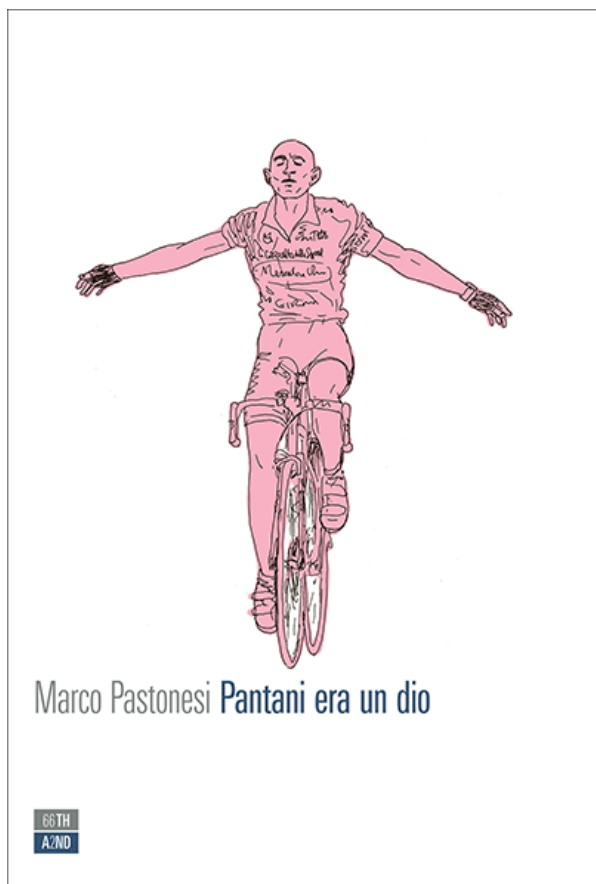
LIBRI / RECENSIONI / SPORT

# "PANTANI ERA UN DIO" DI MARCO PASTONESI

by MATTEO MOSCHELLA on Feb 20, 2014 • 11:43 pm

No Comments

A dieci anni dalla sua scomparsa Marco Pantani è ancora un enigma per la maggior parte degli appassionati e non: il grande ciclista di Cesena, scomparso prematuramente il 14 febbraio del 2004 è il protagonista (in)diretto del libro "Pantani era un dio" di Marco Pastonesi, giornalista della Gazzetta dello Sport.



## @FABERGIORNALE

**Tweets** Follow

 **Faber Giornale** @FaberGiornale 2h

#FaberCaffè Se, mentre bevete il primo caffè della giornata, vi state (sicuramente) chiedendo cosa porterà l'... [fb.me/ZZ8DY9OI](https://fb.me/ZZ8DY9OI)

Show Summary

 **Faber Giornale** @FaberGiornale 2h

#FaberCaffè Se, mentre bevete il primo caffè della giornata, vi state (sicuramente) chiedendo cosa porterà l'... [fb.me/3Fqun4jx7](https://fb.me/3Fqun4jx7)

 **Faber Giornale** @FaberGiornale 11h

<< Pantani non lasciava indifferenti. Prima, erano tutti con lui. Poi, li ha divisi tutti. Anche adesso>> La... [fb.me/6sf13UDCK](https://fb.me/6sf13UDCK)

Expand

 **Faber Giornale** @FaberGiornale 18h

Per chi se lo fosse perso, ieri è nato il Coordinamento nazionale antimovida selvaggia e degrado. Per eliminare... [fb.me/3i4N1Bun8](https://fb.me/3i4N1Bun8)

Tweet to @FaberGiornale

RSS Feed

Twitter  
followers

Facebook

Vimeo

## FACEBOOK

<< Se Pantani era un solista, e un solitario, questo libro è il coro delle tragedie greche, è la banda che accompagna un feretro nei funerali di New Orleans, è cento cantastorie che raccontano le gesta di un guerriero, di un bandito, di un pirata, ed è anche una cartina geografica. >>

**CARTINA GEOGRAFICA** - Le cartine geografiche in realtà sono almeno due: la prima trova i

suoi limiti nei luoghi del campione ed è formata dal triangolo Cesenatico (dove cresce), il Carpegna (il monte più vicino ai luoghi natali, dove prepara le sue ascensioni), e Rimini, dove finisce la sua folle corsa il giorno di San Valentino di dieci anni fa.

La seconda cartina geografica è composta dalla nobiltà del ciclismo: tappe inumane, giganti insormontabili che sono stati sconfitti uno ad uno dal Cesenate, contribuendo a creare la fama del campione; nomi italiani cari agli appassionati come il Mortirolo, Plan di Montecampione o transalpini come l'Alpe d'Huez, il Mont Ventoux e il Galibier.

<< *Pantani non lasciava indifferenti. Prima, erano tutti con lui. Poi, li ha divisi tutti. Anche adesso.* >>

**BANDA-** anche le "bande" che accompagnano Pantani nel libro di Pastonesi sono due: la prima, più importante, è quella dei gregari. L'autore non vuole suggerire verità sul ciclista con ardite teorie o scomporre l'uomo con complicati profili psicologici. Fa un passo indietro e lascia parlare gli storici componenti dell'equipaggio del Pirata, i suoi gregari, i suoi collaboratori, il direttore sportivo, addetti ai lavori che hanno passato del tempo e parlato con Marco Pantani, durante tutta la sua vita.

L'altra banda è la grancassa giornalistica: oltre ad avere uno spazio nell'appendice finale (con articoli di [Gianni Mura](#), Claudio Gregori, Michele Serra, Cesare Fiumi e Candido Cannavò) il tormentato rapporto con i media ricorre nel libro (inclusa integralmente la famosa [intervista](#) alla fidanzata Christina dopo la morte del campione, che denunciò l'utilizzo di sostanze dopanti). Anche se ironicamente poi, forse, a scoprire più su Pantani è stato il giornalista francese Philippe Brunel (che ha scritto il libro "gli ultimi giorni di Pantani") dai numerosi rimandi presenti nell'opera.

<< *In questi dieci anni dalla morte, su Pantani è stato scritto quasi tutto, e quasi di tutto. Libri di ricordi familiari e di inchieste giudiziarie, di cronache sportive e di cronache fotografiche, romanzi e fumetti. Questo è un libro di montagne, di romagnoli, di scalatori, anche di artisti, di gregari.* >>

**ROMAGNA MIA** - Un'altra grande protagonista del ritratto di Pastonesi è la terra madre del "Panta": pronta ad accoglierlo e sopraffarlo come solo una madre italiana potrebbe fare. I campioni della Romagna come Gordini (tra i primi partecipanti al Giro, senza un soldo ma capace di vincere numerose tappe), o Pambianco (vincitore del giro d'Italia nel 61), la tradizione. Le squadre di Pantani sono sempre state lì (Carrera e Mercatone Uno definita addirittura "la nazionale romagnola"), le piadine, le discoteche di Rimini - dove incontrerà la fidanzata - e la fiducia dei conterranei (e dei gregari, che l'hanno [cercato](#) fino alla fine).

**ARTISTI** - [Charlie Parker](#) e [Tonino Guerra](#) diventano le ispirazioni di Pantani: il primo? Sassofonista jazz, "l'uccellino" virtuoso, padre della Bebop, direttamente ascoltato da Pantani, come lui morto giovane, sulla sua tomba in Missouri c'è scritto "*Bird lives*" (l'uccellino è ancora vivo). Il secondo, poeta nostrano, orgoglio Romagnolo (Pennabilli, il suo paese dista 50 km da dove è nato Pantani) cantore del sogno, che poi è la dimensione dell'ascensione, la condizione naturale degli scalatori secondo l'autore.

<< *Pantani sulle salite era l'equivalente dell'acrobata senza rete* >> - Gianni Mura da "[Repubblica](#)" del 15 Febbraio 2004

**ANTENATI** - Per capire il pulcino di Cesenatico bisogna cercare nei campioni del ciclismo, nella sua storia, e allora nella sua serie di diapositive l'autore ci presenta gli antenati del "*Pantadattilo*": gli stranieri come il catalano Federico Bahamontes (lo "scavalcamontagne" letteralmente), l'Angelo Charly Gaul, grandi *grimpeur* (scalatori) prima del nostro; o l'italiano Imerio Massignan, detto "Gambasecca", re del Gavia.

**IL DOPING** - Il convitato di pietra della storia del ciclismo moderno non poteva mancare: Pastonesi sbatte sul tavolo del lettore in tre capitoli l'argomento, sviscerando la storia del doping, l'emerito professore che curava il Pirata, e l'impatto psicologico della vicenda di Cortina '99 sul Cesenate. Non assolve ma spiega, e invita i lettori a paragonare il caso Pantani con quello Armstrong, decisamente di un'altra portata, in un contesto dove rubare sembrava lecito, fino a un certo livello di [ematocrito](#).



**Faber giornale**

Mi piace

---

Faber giornale piace a 1.800 persone.






















Plug-in sociale di Facebook

## ARCHIVES

Select Month ▼

## UNISCITI A FABER!



## CONTATTACI

Name: \*

E-Mail Address: \*

Subject: \*

Message: \*

Submit

## LINK UTILI



*“Questo non è un libro sul bene e sul male, la bicicletta è il bene: bella, agile, svelta, silenziosa, poetica e compagna. Il doping è il male: ipocrita, imbroglione, immorale, illecito, inguaribile, complice.”*

(Le citazioni, quando non indicato altrimenti, sono dall'introduzione del libro stesso, [qui](#) la versione integrale)

*Pantani era un dio*

*Di Marco Pastonesi 66thand2nd editore*

*256 pagine*

*Codice isbn 9788896538753*

*Prezzo di copertina € 16,00*

Mi piace F Face a 5 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

**Tags:** 66thand2nd, Alpe d'Huez, Charlie Parker, ciclismo, Federico Bahamontes, Galibier, Gaul, Gavia, Gordini, il pirata, Imerio Massignan, Marco Pantani, Marco pastonesi, Mont Ventoux, montecampione, Pambianco, Pantani era un dio, Rimini, Romagna

---

*Previous post*

LAMBRATE TRA PASSATO E FUTURO

---

## COSA NE PENSI?

Name *required*

Email *required*

Website

Submit

Notify me of follow-up comments by email.

Notify me of new posts by email.

---

© 2010 Faber giornale. Tutti i diritti riservati. Registrato presso il Tribunale di Milano, n. 623 del 26/11/2010

↳